



Primo Piano - Lavrov: "A Riad abbiamo discusso innanzitutto della sicurezza della navigazione del Mar Nero"

Roma - 25 mar 2025 (Prima Notizia 24) "Siamo favorevoli alla ripresa dell'iniziativa del Mar Nero in una forma che sia più accettabile per tutti".

A Riad, Mosca e Washington hanno discusso, innanzi tutto, di questioni legate alla sicurezza della navigazione nel Mar Nero. Così il Ministro russo degli Esteri, Serghiei Lavrov, citato dai media locali. "Le questioni discusse lì, come concordato da Putin e da Trump, sono state, prima di tutto, questioni relative alla sicurezza della navigazione nel Mar Nero", ha detto, in un'intervista rilasciata a Channel One. "Come ha detto il presidente, siamo favorevoli alla ripresa dell'iniziativa del Mar Nero in una forma che sia più accettabile per tutti", ha aggiunto. L'iniziativa per il Mar Nero è stata discussa come una priorità: "La nostra posizione è semplice... Non possiamo fidarci della parola di quest'uomo (Zelensky, ndr). Vogliamo che il mercato dei cereali e il mercato dei fertilizzanti siano prevedibili, in modo che nessuno cerchi di interrompere il nostro accesso a questo mercato, non solo perché vogliamo realizzare un profitto legittimo in una competizione leale, ma anche perché siamo preoccupati per la situazione della sicurezza alimentare nei paesi africani", ha proseguito. La delegazione di Mosca, ha evidenziato Lavrov, ha chiesto che non ci siano ambiguità nella nuova iniziativa sul Mar Nero. Le nazioni occidentali che intendono inviare missioni di peacekeeping in Ucraina, ha proseguito, sono sognatori politicamente incompetenti. "Questi sognatori stanno certamente dimostrando la loro totale incompetenza politica ogni giorno", ha detto Lavrov, aggiungendo che i Paesi europei "contraddicono direttamente l'amministrazione Trump, che, per bocca del presidente stesso, per bocca del segretario di Stato Marco Rubio e del Consigliere per la sicurezza nazionale Waltz, ha chiaramente affermato che sono attualmente in corso discussioni preliminari sui parametri di un accordo finale". Gli americani capiscono che soltanto loro sono in grado di convincere gli ucraini a fermare gli attacchi e i bombardamenti in Russia, ha proseguito Lavrov. "Senza di loro", gli stati occidentali, "l'Ucraina sarebbe stata sconfitta molto tempo fa ... Ma vedete, sia Londra che Parigi stanno pompando l'Ucraina di armi", ha detto Lavrov.

(Prima Notizia 24) Martedì 25 Marzo 2025